



ISAB ENERGY S.r.l.
Priolo Gargallo (SR)
Rel. T30002/6011

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ISAB ENERGY
Impianto IGCC

ALLEGATO A18 – CONCESSIONI PER DERIVAZIONE ACQUA

REGIONE SICILIANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE n° 8
DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

FAX 484380 - TF 0931/484111
C.F./IVA: 01127360897

SETTORE IGIENE, SANITA' PUBBLICA, ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO
Via Gargallo, 18 - 96100 SIRACUSA - Telefono 0931/484803 - Fax 0931/484829

Prot. n° *3188/14*.....

Siracusa, li *25* APR. 2000

Ns. Riferimento n° del

Allegati n°

OGGETTO: Autorizzazione all'uso potabile dell'acqua proveniente dal pozzo trivellato ISAB

Energy n° 8

*DEI
PROMS
ROAST*

SICILIA ENERGY	
SICILIA ENERGY	
070103	15 MAR 00

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la documentazione trasmessa dal dirigente dell'Ufficio Sanitario di Priolo, acquisita a questo protocollo con n° 3416 del 17-03-99.
- Vista la documentazione integrativa acquisita a questo protocollo con nn° 4613 del 06-04-99, 11272 del 10-08-99 e 3199 del 13-03-99.
- Visto il verbale di sopralluogo eseguito dal Responsabile dell' UOSD di Igiene Pubblica di Siracusa in data 07-10-99.
- Considerate le analisi effettuate.
- Considerata l'utenza (110 persone)

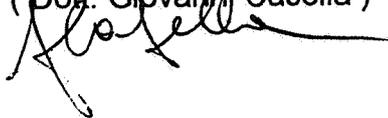
AUTORIZZA

L'uso potabile dell'acqua proveniente dal pozzo trivellato n° 8 dell'ISAB Energy sito in Priolo Gargallo, c/da Balorda alle seguenti condizioni:

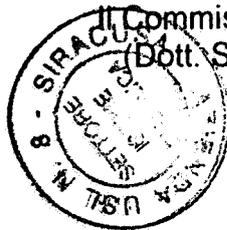
1. I liquami provenienti dalle costruzioni situate all'interno della zona di rispetto devono essere raccolti e allontanati ad una distanza di almeno m. 200 dal pozzo mediante fognatura dinamica adeguatamente camiciata nel tratto che attraversa la zona di rispetto.
2. Si deve ripartire in tal modo il controllo periodico ai sensi del D.P.R. 236/88: un C1 ogni due mesi; un C3 (analisi chimiche e batteriologiche, da effettuarsi prima e dopo clorazione). I referti di tali esami dovranno essere trasmessi all'Ufficio Sanitario di Priolo e a questo Settore.

3. L'acqua edotta dal pozzo, prima di essere distribuita in rete, deve essere sottoposta a razionale e costante clorazione che lasci un residuo di Cloro attivo pari a g/l 0,2.
4. Il Sindaco deve imporre, mediante ordinanza, i vincoli previsti dall'art. 6, commi 2 e 3, del D.P.R. 236/88.
5. Nel caso di uso diverso da quello potabile, deve essere acquisita, ai sensi del D. Lgs 152/99, art.23, comma 3, punti 1 e 3, specifica autorizzazione da parte del Genio Civile di Siracusa.

Il Responsabile del Settore
(Dott. Giovanni Casella)



Il Commissario Straordinario
(Dott. Salvatore Requez)



REGIONE SICILIANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 8

Corso Gelone, 17 - SIRACUSA
 Part. I.V.A. e Cod. Fisc.: 01127360897

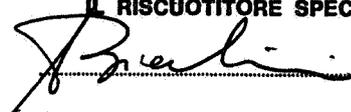
Il riscuotitore speciale di J.P.
 riceve dal Sig. ISAB-ENERGY
 via Corso Gelone, 103 città Siracusa
 la somma di L. 100.000 (centomila)
 pari ad Euro 51,65 (cinquantuno euro, 65 c.)

SET
 Via G
 Prot
 Ns. R
 Allega
 OGGE
 Energy n

CAUSALI	
QUOTA TICKET A CARICO ASSISTITI	
autorizz. all'uso potabile dell'acqua proveniente dal pozzo	100.000

LE
 'VIT.
 .AF
 'IS

IL RISCUOTITORE SPECIALE

Siracusa, il 12-5-2000


RICEVUTA N° 30540

Mod. SEP/1 - Tipografia - Litografia A. Barolo - Siracusa tel. 0931 - 65351

- Vista la doc. acquisita a
- Vista la doc. 04-99, 11272
- Visto il verbale di Siracusa in c
- Considerate le a
- Considerata l'ute

... n° 4613 del 06-
 ... dell' UOSD di Igiene Pubblica

AUTORIZZA

L'uso potabile dell'acqua proveniente dal pozzo trivellato n° 8 dell'ISAB Energy sito in Priolo Gargallo, c/da Balorda alle seguenti condizioni:
 1. I liquami provenienti dalle costruzioni situate all'interno della zona di rispetto devono essere raccolti e allontanati ad una distanza di almeno m. 200 dal pozzo mediante fognatura dinamica adeguatamente camiciata nel tratto che attraversa la zona di rispetto.
 Si deve ripartire in tal modo il controllo periodico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 231/2001 (analisi chimiche e batteriologiche) e (analisi di clorazione). I referti di tali esami dovranno essere depositati presso l'Ufficio di Priolo e a questo Settore.

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SIRACUSA

Sez. 2/1 prot. 10329/01/A.R.

Siracusa,

OGGETTO: Istanza in data 12/12/2000 di concessione preferenziale acque dal pozzo denominato n° 8 (ex Cutrale) sito in c.da Balorda del Comune di Priolo Gargallo (SR) per uso potabile e igienico-sanitario del proprio stabilimento - Ditta Isab Energy S.r.l. - Stabilimento di Priolo Gargallo (SR) Pratica N° 5878 -
Consenso al proseguimento temporaneo dell'utenza.

ALLA Ditta ISAB Energy s.r.l.
Corso Gelone, n° 103
SIRACUSA

e p. c.

Al Comune di
PRIOLO GARGALLO (SR)

Alla Provincia Regionale di
SIRACUSA

All'Assessorato Regionale LL.PP.
Gruppo V
PALERMO

All'Assessorato Presidenza Direzione Personale
e SS.GG.-GR IV Demanio e patrimonio Immobiliare
-U.O.1° Demanio e Amm.ne Beni Patrimoniali
PALERMO

All'Assessorato Reg. Bilancio e Finanze- Direzione
Reg. Finanze e Credito- Gruppo 10/F
PALERMO

In riferimento all'istanza presentata in data 15/12/2000 della Ditta Isab Energy s.r.l. Stabilimento di Priolo Gargallo (SR) ex SS. 114 Km 144 Priolo Gargallo (SR) C.F.: 01069830899 tendente ad ottenere la concessione preferenziale per l'uso potabile ed igienico sanitario dello Stabilimento e dell'impianto industriale IGCC, delle acque da derivare dal pozzo sito in contrada Balorda del Comune di Priolo Gargallo (SR) denominato n. 8 (pozzo ex Cutrale) part.lla n: 2674 ex 2556, ex 2361, ex 76 del fg. di mappa 6;
-Visto il T.U. 11/12/1933 n° 1775;
-Vista la Legge n° 36/94;
-Visto il D.P.R. n° 238/1999;
-Visto il D.Lgs. n° 152/1999;
-Visto il D.Lgs. n° 258/2000;
-Visti gli accertamenti eseguiti dall'Ufficio;

- Vista l'autorizzazione all'uso potabile dell'acqua proveniente dal pozzo in questione, rilasciata dalla A.S.L. n° 8 della Provincia di Siracusa - Sett. Igiene - Sanità Pubblica, del 26/04/2000 prot. n° 3199 e pervenuta in data 05/05/2000 prot. n° 7834;

- Vista l'Ordinanza Sindacale n. 31 del 29/05/2000 e pervenuta in data 05/06/2000 prot. n° 10303, per l'adozione dei vincoli di cui all'art. 6 del D.P.R. 236/88;

- Visto che trattasi di utenza la cui richiesta di concessione è stata presentata in data 14/03/1997 prot. n° 5540 (prat. n. 5878);

- Vista la richiesta di concessione preferenziale del 15/12/2000 prot. n° 25567 del 19/12/2000;

- Visto che l'utenza in atto praticata sia in linea generale ammissibile con la concessione precedentemente inoltrata;

- Visto che nel corso degli anni sono state rilasciate licenze temporanee di attingimento, previo pagamento dei canoni sino all'anno in corso;

- Considerato che il pozzo in questione è dotato di dispositivo per la misurazione della portata e dei volumi emunti e di attrezzature per la misurazione dei livelli di falda. Considerato che quest'Ufficio ha nel corso degli anni effettuato dei controlli e verifiche sulle caratteristiche, sui quantitativi emunti, nonché sui livelli di falda, per tutti i pozzi delle maggiori industrie facenti parte dell'area del siracusano;

- Visto il pagamento della somma di L. 545.000 (€ 281,47) come da ricevuta della Banca Commerciale Italiana - Filiale di Siracusa del 24/08/2001;

Si autorizza il proseguimento dell'utenza in via provvisoria, nelle more che venga istruita la pratica per il rilascio della concessione definitiva, con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecniche:

- praticare l'utenza annualmente nel periodo dal 19 Settembre al 18 Settembre dell'anno successivo;

- utilizzare mc/annui 115.106 complessivi di acqua corrispondenti ad una portata continua di l/sec. 3,65, per un consumo massimo di 40 mc/h tra le ore 8,00 e le ore 17,00, ed un consumo medio giornaliero di 13,3 mc/h, per l'uso potabile ed igienico - sanitario del proprio Stabilimento e dell'impianto industriale IGCC sito in Priolo Gargallo (SR), da potersi prelevare dal pozzo in questione denominato n° 8 (ex Cutrale) sito in contrada Balorda del Comune di Priolo Gargallo (SR) fg. di mappa 6 part.lla n° 2674 esclusivamente nel caso di mancata o ridotta disponibilità delle fonti idriche alternative.

- pagare anticipatamente ogni anno, per gli anni successivi, il canone di € 284,86 fatti salvi eventuali aumenti dello stesso, tramite versamento presso qualsiasi sportello bancario o postale, o presso il concessionario (Montepaschi Serit Siracusa), indicando i seguenti codici:

Causale= ED; Codice Tributo= 868T; Codice Agenzia del Demanio= J67; Campo 12= Canoni Sicilia-Conc.in Pref. n° 5878, trasmettendo a quest'Ufficio l'originale o copia conforme della relativa quietanza;

- mantenere in perfetta efficienza il contatore volumetrico installato all'uscita della bocca del pozzo e comunicare tempestivamente a quest'Ufficio eventuali guasti e modifiche al contatore, lettura e matricola di un eventuale nuovo contatore;

- limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita e di non estendere l'utilizzazione ad usi diversi da quelli assentiti;

- la Ditta dovrà inoltre munirsi della necessaria documentazione sulla potabilità dell'acqua rilasciata dalle Autorità competenti;

- riscontrare entro i termini intimati le comunicazioni o le richieste che verranno fatte in merito all'espletamento dell'istruttoria della domanda in oggetto, onde pervenire il più rapidamente possibile all'emissione del Decreto Assessoriale di Concessione.

Si fa infine presente che:

- la presente non esime dal conseguimento di eventuali ulteriori autorizzazioni da parte di altre Amministrazioni;

- l'inosservanza delle superiori condizioni e prescrizioni comporterà, da parte di questo Ufficio, l'emissione di un provvedimento di sospensione dell'utenza e di chiusura cautelare del pozzo, nonché l'eventuale segnalazione all'Autorità Giudiziaria per gli opportuni provvedimenti di competenza;

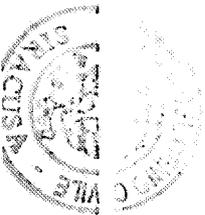
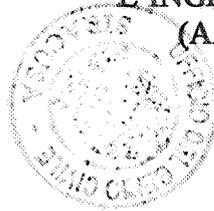
- il titolo definitivo per la utilizzazione delle acque è costituito soltanto dal Decreto di concessione che verrà eventualmente emesso dall'Assessore Regionale ai Lavori Pubblici al termine dell'istruttoria della domanda in oggetto, pertanto la presente autorizzazione è da ritenersi valida fino all'ottenimento del citato Decreto di concessione. Eventuali diverse determinazioni potranno comunque essere assunte da questo Genio Civile in caso di inadempienze relative all'istruttoria della concessione;

- il presente riconoscimento, pertanto, non costituisce titolo definitivo per la derivazione delle acque e conseguenzialmente qualora, in qualunque fase dell'iter istruttorio della domanda in oggetto dovesse essere riscontrata la inammissibilità dell'utenza, quest'Ufficio disporrà la immediata cessazione della stessa senza che codesta Ditta possa rivendicare alcun diritto costituito.

L'INGEGNERE CAPO

(A. VELLA)

Vella



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SIRACUSA

VERBALE N. 24 DEL 16 Settembre 1996

Delibera del Comitato Direttivo N. 226/96 del 16 Settembre 1996

OGGETTO:

- Nulla - Osta alla concessione demaniale per realizzazione presa acqua mare Ditta ISAB Energy s.r.l.

226-96 - P 9

L'anno 1996 il giorno 16 del mese di Settembre alle ore 15,00 nella sede del Consorzio, si è riunito il Comitato Direttivo, convocato con nota n. 3403 del 10 Settembre 1996 e successiva nota n. 3437 del 13 Settembre 1996 sotto la Presidenza dell'On.le Salvatore Sanfilippo.

SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI:

- | | | | |
|---------------------------------|------------------|-------------------------------------|------------------|
| 1) <u>Burgo Prof. Salvatore</u> | si no | 5) <u>Lala Dr. Francesco</u> | si no |
| 2) <u>Dicembre Ing. Paolo</u> | si no | 6) <u>Matera Ing. Baldassarre</u> | si no |
| 3) <u>Grasso Ing. Luigi</u> | si no | 7) <u>Mezzio Sig. Paolo</u> | si no |
| 4) <u>Immè Dr. Alfredo</u> | si no | 8) <u>Sciommeri Sig. Gianfranco</u> | si no |

E' altresì presente il Collegio dei Revisori, convocato con nota n. 3403 del 10 Settembre 1996 e successiva nota n. 3437 del 13 Settembre 1996 con i seguenti componenti:

- | | | |
|------------------------------------|------------|------------------|
| 1) <u>Rossitto Dr. Corrado</u> | Presidente | si no |
| 2) <u>De Lisi D.ssa Anna Maria</u> | Componente | si no |
| 3) <u>Pace Dr. Roberto</u> | Componente | si no |

Assolve le funzioni di Segretario il consigliere Salvatore Burgo. E' presente l'Ing. Antonio Sparatore dirigente superiore del settore tecnico.

Dimostrazione della disponibilità dei fondi

BILANCIO 1996

Tit. - Cap. - Categ. - Lett.

Stanziamiento £.

Aumenti per impinguamenti £.

Diminuzione per storni £.

TOTALE £.

Impegni già assunti £.

Impegni della presente deliberazione ... £.

TOTALE IMPEGNI £.

Rimanenza disponibile £.



Si passa alla trattazione del punto 9) all'Ordine del Giorno relativo a: "Nulla - Osta per realizzazione presa acqua di mare Ditta I.S.A.B. Energy s.r.l.".

A relazione del Dirigente Superiore del Settore Tecnico Ing. Antonio Sparatore:

IL COMITATO DIRETTIVO

- Vista l'istanza presentata dalla Capitaneria di Porto di Siracusa il 12 Luglio 1996 prot. 2850 con la quale si chiede Nulla Osta alla concessione di un'area demaniale per la costruzione di una presa acqua di mare da parte dell'I.S.A.B. Energy s.r.l.;

- Visti gli elaborati allegati all'istanza;

- Vista la relazione istruttoria dell'Ufficio Tecnico in data 31 Agosto 1996;

- Visto il Piano Regolatore Industriale;

- Visto lo Statuto del Consorzio;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge e con il voto consultivo favorevole del Dirigente Superiore del Settore Tecnico Ing. Antonio Sparatore:

D E L I B E R A

- Nulla Osta alla Capitaneria di Porto di Siracusa alla concessione di un'area demaniale alla I.S.A.B. Energy s.r.l. per la costruzione nella rada di Santa Panagia di una presa di acqua di mare;

- Di fare carico alla I.S.A.B. Energy s.r.l. di acquisire tutti gli altri pareri, licenze, autorizzazioni, concessioni in particolare dalla C.P.T.A. eventualmente necessari.

Nulla Osta richiesto dalla Capitaneria di Porto di Siracusa per il rilascio di concessione demaniale alla ISAB ENERGY Srl per la costruzione di una presa d'acqua di mare nella rada di Santa Panagia.

RELAZIONE

In data 12 luglio 1996, protocollo 2850, la Capitaneria di Porto di Siracusa ha presentato al Consorzio istanza per ottenere il necessario Nulla Osta alla concessione di un'area demaniale a mare ed a terra alla ditta Isab Energy. *Cio' per la costruzione dell'una presa d'acqua di mare*

La costruzione di tale impianto, che avverrà nella rada di Santa Panagia, è parte integrante del progetto di costruzione dell'impianto di gassificazione dei residui pesanti di raffinazione. L'impianto di cui trattasi verrà interamente costruito all'interno dell'area, già di proprietà dell' Isab, su cui insiste il pontile di carico e scarico.

La costruzione della presa di acqua di mare è correlata all'impianto di gassificazione per il quale questo Consorzio ha già espresso il proprio parere favorevole con delibera commissariale n° 46/95 del 13.03.95. In relazione agli interessi tutelati da questo ente, è opinione di questo Ufficio Tecnico che si possa concedere il richiesto Nulla Osta.

Siracusa li ^{31.08} 17 Luglio 1996

SETTORE TECNICO Gr. 2°
(Geom. Francesco Bianchini)

V.to IL COORDINATORE
(Ing. Donato Schembari)

V.to IL DIRIGENTE TECNICO
(Ing. Antonio Sparatore)

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA
Allegato alla delibera C.D./N. 226/PG
del 16 SET. 1996

IL SEGRETARIO
Fy





ST

96100 Siracusa, 10. LUG. 1996

**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
CAPITANERIA DI PORTO
SIRACUSA**

Prot. v/1/ 15862 Demanio/GF

Consorzio A.S.I. Prov. di Siracusa
Prot. N. 285
Data 12 LUG. 1996

AL CONSORZIO A.S.I.
96100 SIRACUSA

RACCOMANDATA

e.p.c. ALLA REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio ed Ambiente
Gruppo 13°
90100 PALERMO

OGGETTO: Istanza di concessione demaniale marittima pluriennale per la realizzazione di una presa di acqua di mare nella rada di S.Panagia SIRACUSA. - RICHIESTA Soc. ISAB ENERGY S.r.l.-

La Soc. ISAB ENERGY S.r.l., con istanza in data 20/02/1996 corredata di relazione e disegni in allegato, ha chiesto la concessione demaniale marittima di mq. 1238 di cui mq. 515 di suolo e mq. 723 di specchio acqueo per la durata di anni 30 (trenta), allo scopo di realizzare delle opere a mare e a terra necessarie per prelevare circa 8.400 MC/h di acqua di mare per il raffreddamento del proprio impianto denominato "Complesso IGCC (Impianto di gassificazione dei residui pesanti).

Corre l'obbligo evidenziare che l'area in questione ricade all'interno più vasta superficie a suo tempo concessa alla Società ISAB SpA (ora ERG PETROLI SpA), che ha formalizzato contemporanea rinuncia.

L'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana ha autorizzato l'avvio dell'iter istruttorio di rito come da nota n. 10688/V del 05/06/1996.

Stante quanto precede si trasmette la documentazione sottonotata, in copia:

- Relazione tecnica generale;
- Disegno n. PA PONT SWI.001/96 Plot Plan;
- Disegno n. 00-GB-A-70501 Batymetric Map;
- Disegno n. 4500-CE-B-12010 Vasca di presa acqua di mare;
- Disegno n. 00-GB-A-70502 Alignment sheet;
- Disegno n. 00-GB-A-70503 Construction details
- SPC RA-E-86103, : "4500 D103 A/B";
- SPC RA-E-86104, : "4500 D104 A/B/C";
- SPC RA-E-86105, : "4500 D101 A/B";
- Mappa catastale in bollo;
- istanza della Società ERG PETROLI SpA già ISAB SpA, Alla C.P. di Siracusa di rinuncia ad una parte della concessione ottenuta con atto formale n. 1/79 del 05/12/1979, registrato al n. 412/79 del registro delle concessioni della Capitaneria di Porto di Siracusa;
- Allegato alla Relazione Tecnica Generale.

Premesso quanto sopra, si prega far conoscere parere di competenza in relazione agli interessi promossi e tutelati da codesto Consorzio.-

CONSORZIO A.S.I. SIRACUSA
SETTORE TECNICO

IL COMANDANTE
C.F.(CP) Virgilio MURIANA

Cl/P 13/società/Isabener

DATA ENTRATA 15/7/96

Destinatari: P. C. 1

o: 1

IL DIRIGENTE [Signature]

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA

Allegato alla delibera C.D./N. 226/96

del 16 SET. 1996

IL SEGRETARIO

20 FEB. 1996

Spett.le **CAPTANERIA DI PORTO DI SIRACUSA**

Oggetto: *Istanza di Concessione Demaniale pluriennale per la realizzazione di una presa di acqua mare nella rada di S. Panagia Siracusa*

ooOOoo

La sottoscritta ISAB ENERGY S.r.l.

Sede legale in Siracusa Corso Gelone 103

Capitale sociale lire 10 miliardi interamente versato

Registro Società Tribunale di Siracusa n.9779

Camera di Commercio - CCIAA n. 91671

Codice Fiscale e partita IVA n. 01069830899

Titolare di una autorizzazione, Prot. V/1/25616/Demanio del 15/12/1995

rilasciata da Codesta Spettabile Capitaneria, a realizzare un sistema di gassificazione dei residui pesanti denominato Complesso IGCC.

chiede

il rilascio della concessione Demaniale pluriennale, per una durata di anni trenta, l' autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una presa di acqua mare, l' autorizzazione al prelievo di circa 8.400 mc/h tramite la presa stessa e la realizzazione di tutte le opere, in mare ed a terra, necessarie al pompaggio dell' acqua mare prelevata fino al sito del costruendo impianto di gassificazione, complesso IGCC. Si richiede, altresì, ai sensi dell' art. 38 del Codice della Navigazione, l' anticipata occupazione della zona demaniale ricorrendo i motivi d' urgenza all' inizio dei lavori per la realizzazione della opera oggetto della presente richiesta.

L' opera, descritta nell' allegata "Relazione Tecnica Generale", sarà realizzata nella rada di S. Panagia (Siracusa) nelle immediate vicinanze del pontile

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA
Allegato alla delibera C.D./N. 226/86
del 16 SET. 1996

IL SEGRETARIO
F=12

petroliere della Raffineria ISAB di Priolo G. (SR).

L' acqua prelevata dal mare sarà utilizzata, nell' ambito del costruendo impianto di gassificazione citato in premessa; per il raffreddamento degli impianti sarà utilizzata una portata di 7800 mc/h circa e per la produzione di acqua dissalata, tramite un impianto di dissalazione, una portata di 600 mc/h circa. L' acqua prelevata sarà restituita a mare tramite un esistente canale detto "Canale Alpina". La quantità di acqua mare restituita sarà pari a 7000 mc/h. Le superficie occupata sullo specchio d'acqua è di m² 723 circa; la superficie occupata sul suolo demaniale è di m² 515 circa, per un totale di 1238 m² circa..

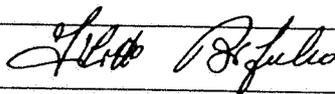
Priolo G., 20 FEB. 1996

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Filippo Bifulco

Si allega alla presente domanda :

01) Relazione Tecnica Generale



02) Disegno n. PA PONT SWI.001/96 Plot Plan

03) Disegno n. 00-GB-A-70501 Batymetric Map

04) Disegno n. 4500-CE-B-12010 Vasca di presa acqua mare

05) Disegno n. 00-GB-A-70502 Alignment sheet

06) Disegno n. 00-GB-A-70503 Construction details

07) SPC RA-E 86103, :“4500 D103 A/B”

08) SPC RA-E 86104, :“4500 D104 A/B/C”

09) SPC RA-E 86105, :“4500 D101 A/B”

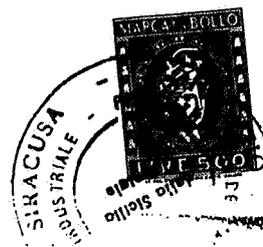
10) Mappa catastale in bollo

11) Copia dell' istanza della Società ERG Petroli S.p.A., già ISAB S.p.A.

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA

Atlegato alla delibera C.D./N. 226/96
del 16 SET. 1996

IL SEGRETARIO
f/s



alla C.P. di Siracusa di rinuncia ad una parte della concessione ottenuta
con atto formale n° 1/1979 del 5/12/1979, registrato al n° 412/79 del
registro delle concessione della Capitaneria di Porto di Siracusa.

12) Copia del N.O. della C.P. di Siracusa Prot. V/1/25616/Demanio del
15/12/1995.

13) Allegato alla Relazione Tecnica Generale

Quanto sopra viene presentato in 18 copie di cui 3 in bollo.

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA

Allegato alla delibera C.D./N. 226/96

del 16 SET. 1996

IL SEGRETARIO

F.S.

Allegato 1



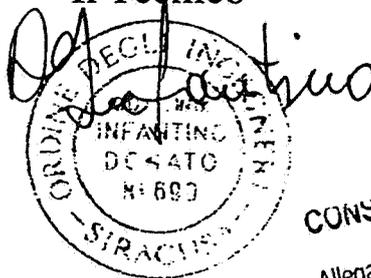
ISAB ENERGY s.r.l

RELAZIONE TECNICA GENERALE

SISTEMA DI PRESA D'ACQUA

20 FEB. 1996

Il Tecnico



CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA
Allegato alla delibera C.D.N. 226/16
del 16 SET. 1996

IL SEGRETARIO
Fb

SISTEMA DI PRESA D' ACQUA MARE

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Il presente documento costituisce la relazione tecnica al progetto base per la costruzione della presa d'acqua mare e relative opere accessorie inerenti l'impianto I.G.C.C. (Integrated Gasification and Combined Cycle Project) ubicato nel Comune di Priolo Gargallo (SR), come riportato nell'allegata corografia di progetto.

Gli interventi progettati interessano l'opera di presa a mare e la condotta sottomarina di adduzione dell'acqua sino alla vasca di raccolta a terra ed impianti ausiliari collegati al sistema.

L'intervento prevede la costruzione delle seguenti opere:

- **l'opera di presa a mare costituita da un manufatto tubolare in vetroresina, munito di bocche di aspirazione, ubicato in un fondale di circa -16 m;**
- **condotta di adduzione avente una lunghezza di circa 471 m che, partendo dall'opera di presa, convoglia l'acqua marina sino all'interno della vasca di raccolta a terra. Detta condotta si sviluppa in linea retta verso Nord (orientamento pari a 0 gradi) e ricade interamente in area demaniale occupando 723 mq di specchio d'acqua compresa la bocca di aspirazione.**
- **vasca (4500-T-101 A/B) a terra comprensiva dei sistemi di sgrigliamento (4500-X-101 A/B) e di filtrazione rotante (4500-X-102 A/B) e su cui sono allocate le pompe (4500-P-104 A/B) di lavaggio dei filtri rotanti e le pompe (4500-P-105 A/B/C) di invio acqua di make up all'impianto IGCC; ricade interamente sul suolo demaniale occupando una superficie pari a 220 mq**
- **sistema di clorazione comprensivo di recipienti di stoccaggio dell'ipoclorito (4500-D-101 A/B), di pompa di scarica (4500-P-106) e pompe di dosaggio dell'ipoclorito (4500-P-107 A/B); ricade interamente sul suolo demaniale occupando una superficie pari a 70 mq**
- **sistema d'aria compressa comprensivo di compressori d'aria (4500-C-101 A/B), di polmoni d'aria (4500-D-103 A/B), di un sistema di essiccamento dell'aria (4500-X-104) e di polmoni di aspirazione delle pompe acqua mare (4500-D-104 A/B/C); ricade parzialmente sul suolo demaniale occupando una superficie pari a 225 mq.**

L'opera di presa, la relativa condotta sottomarina e la vasca di prelievo sarà realizzata nella rada di S. Panagia nelle adiacenze dell'esistente pontile petroliere della ERG PETROLI S.p.A. Il sito è attualmente occupato da tubazioni non in servizio e mai utilizzate, facilmente removibili, e da un accesso al secondo braccio del pontile che non fu realizzato. Queste opere saranno rimosse al fine di rendere libera l'area.

L'opera di presa, la relativa condotta sottomarina assicureranno una portata pari a circa 8400 m³/h e, in relazione al transito dei natanti previsti nella baia di Panagia, la parte superiore dell'opera di presa

garantirà un franco di sicurezza pari a 14 - 15 m per cui l'opera di presa sarà ubicata in un fondale marino avente una profondità minima pari a circa 16 metri.

Dall'opera di presa si sviluppa una condotta circolare del diametro interno pari a 1400 mm e della lunghezza di circa 471 m, realizzata in PRFV (vetroresina) o acciaio, percorsa dall'acqua di mare ad una velocità di circa 1.5 m/s.

L'origine delle coordinate progressive del tratto a mare è stata assunta in corrispondenza della flangia del giunto elastico a valle della vasca di raccolta a terra.

Il profilo di posa si presenta abbastanza regolare : in particolare la pendenza media è variabile da circa 1,6 % a 5,9% rispettivamente per il primo e per il secondo tratto, con valori massimi prossimi al 9,6 % verso l'opera di presa.

Sulla tubazione sono stati previsti una serie di torrini non sporgenti dal fondo, distanti tra loro circa 50 m, per consentirne l'ispezione e l'eventuale pulizia.

La condotta sottomarina è stata prevista completamente interrata sino alla massima profondità con uno strato di copertura di circa 2.0 m di spessore misurato sulla generatrice superiore e opportunamente stabilizzata e protetta nei confronti delle azioni meteomarine e delle azioni meccaniche esterne quali : ancoraggi, pesca a strascico, ecc

L'aspirazione dell'acqua avverrà solo attraverso idonee bocche di aspirazione poste lateralmente al manufatto (non superiormente) e la velocità in corrispondenza delle bocche stesse sarà la più bassa possibile (circa 0.18 m/s), anche per evitare l'intrappolamento di pesci.

La zona dell'opera di presa sarà segnalata ai fini della navigazione marittima.

Completano le opere oggetto della presente relazione tecnica le seguenti installazioni;

La vasca costruita in calcestruzzo ed avrà dimensioni orientative 22 m di lunghezza x 10 di larghezza con un'altezza di 3,8 m sotto il livello del mare e 2,8 m al di sopra dello stesso.

Tale vasca è divisa in 2 sezioni isolate, sezionabili e protette da sistemi di sgrigliamento e filtrazione per evitare l'immissione nel circuito di alghe ed altri organismi presenti anche se il sistema è soggetto a clorazione. Su tale vasca infine sono alloggiare le pompe di lavaggio del sistema di filtrazione e le pompe principali deputate all'invio dell'acqua mare all'impianto IGCC.

Il sistema di clorazione è costituito da 2 serbatoi di stoccaggio di ipoclorito, da una pompa di scarica e da pompe di dosaggio dello stesso nella presa e nella vasca suddetta. Tali apparecchiature sono facilmente rimovibili e poggiano su basamenti di modesta entità.

Completano l'opera un sistema d'aria compressa avente il compito di fornire aria alla strumentazione e di impedire che, per brusco arresto delle pompe di invio acqua mare all'impianto IGCC, la tubazione di mandata delle stesse possa andare sottovuoto danneggiando il rivestimento interno in cemento della stessa. Tale sistema è costituito da 2 compressori d'aria, un sistema di essiccamento della stessa e da 3 casse d'aria le cui dimensioni sono indicate nell'annessa specifica. Tutte le suddette apparecchiature sono facilmente rimovibili e poggiano su basamenti di modesta entità.

Vengono infine qui di seguito riassunte alcune informazioni contenute nell' allegato alla presente relazione:

a) portata prelevata dal mare :	8.400 m ³ /h
b) portata restituita :	7.000 m ³ /h
c) proiezione orizzontale della superficie occupata dalla presa acqua mare :	723 m ²
d) proiezione orizzontale della superficie occupata dalla vasca :	220 m ²
e) proiezione orizzontale della superficie occupata dal sistema dell'ipoclorito :	70 m ²
f) proiezione orizzontale della superficie occupata dai polmoni d'aria :	225 m ²

Per un approfondimento delle problematiche relative alla presa acqua mare, dal momento che tutte le altre installazioni sono abbastanza banali dal punto di vista strettamente ingegneristico e non presentano problemi di sorta, si rimanda all' allegato tecnico alla relazione tecnica generale.

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA
Allegato alla delibera C.D.N. 226/16
del 16 SET. 1996

IL SEGRETARIO
F.P.

UFFICIO TECNICO ENERALE DI SIRACUSA
 IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA
 IN SENSO UNITARIO
 AUTORIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI
 FINANZA DI SIRACUSA
 N. 1908 del 02 luglio 1977

UFFICIO TECNICO ENERALE DI SIRACUSA

Prot. Mod. B N. 18587/95

Redigete Off. Francesc

Comune Procuse 7.25

Si autentica la presente cartella di mappa per la
seguenti particelle 139-

UFFICIO TECNICO ENERALE
 SIRACUSA

CERTIFICAZIONI CATASTALI

Il presente documento è
 redatto in 4 parti

Nuovo Catasto

Il presente documento è
 redatto in 4 parti

URGENTE	<input type="checkbox"/>
NORMALE	<input type="checkbox"/>

Mod. 18587/95

SPECIFICA

Bolli 15.000

Tributi Speciali 26.000

Totale 39.000

- CERTIFICAZIONI IN ESENZIONE
- Art. 5 Tab. Alleg. B - D.P.R. n. 642
 - Art. 24 Tab. Alleg. B - D.P.R. n. 10-10-1972
 - Art. 13 - L. n. 220
 - Art. 9 Tab. B - D.P.R. 25-6-89 n. 492 e punto 1
 - Art. 11 Tab. A della legge 28-9-1954 n. 859
 - PICCOLA PROPRIETA' CONTADINA (Legge n. 1149 del 21-11-1967)
 - INDENNITA' DI ESPROPRIO (Legge n. 1149 del 21-11-1967)
 - AMMINISTRAZIONE STATO (R.D. n. 2153 del 8-12-1938 art. 91)
 - ESATTORIE (R.D. n. 602 del 28-9-1973 art. 5)
 - AFFRANCAMENTO (Legge n. 607 del 22-7-1964 art. 2 e 10) e livelli

28 NOV 1995

La presente cartella di mappa è già stata operata sul
 foglio PROT. N. 139 e non è stato in pari data
 il presente, connesso, certificazione in omnia
 e in singulis

Per IL DIRIGENTE
 Dott. Ing. Alfredo LOIACONO
 COLLABORATORE PERI FARRAVII q.
 Paola CARPINTERI

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA

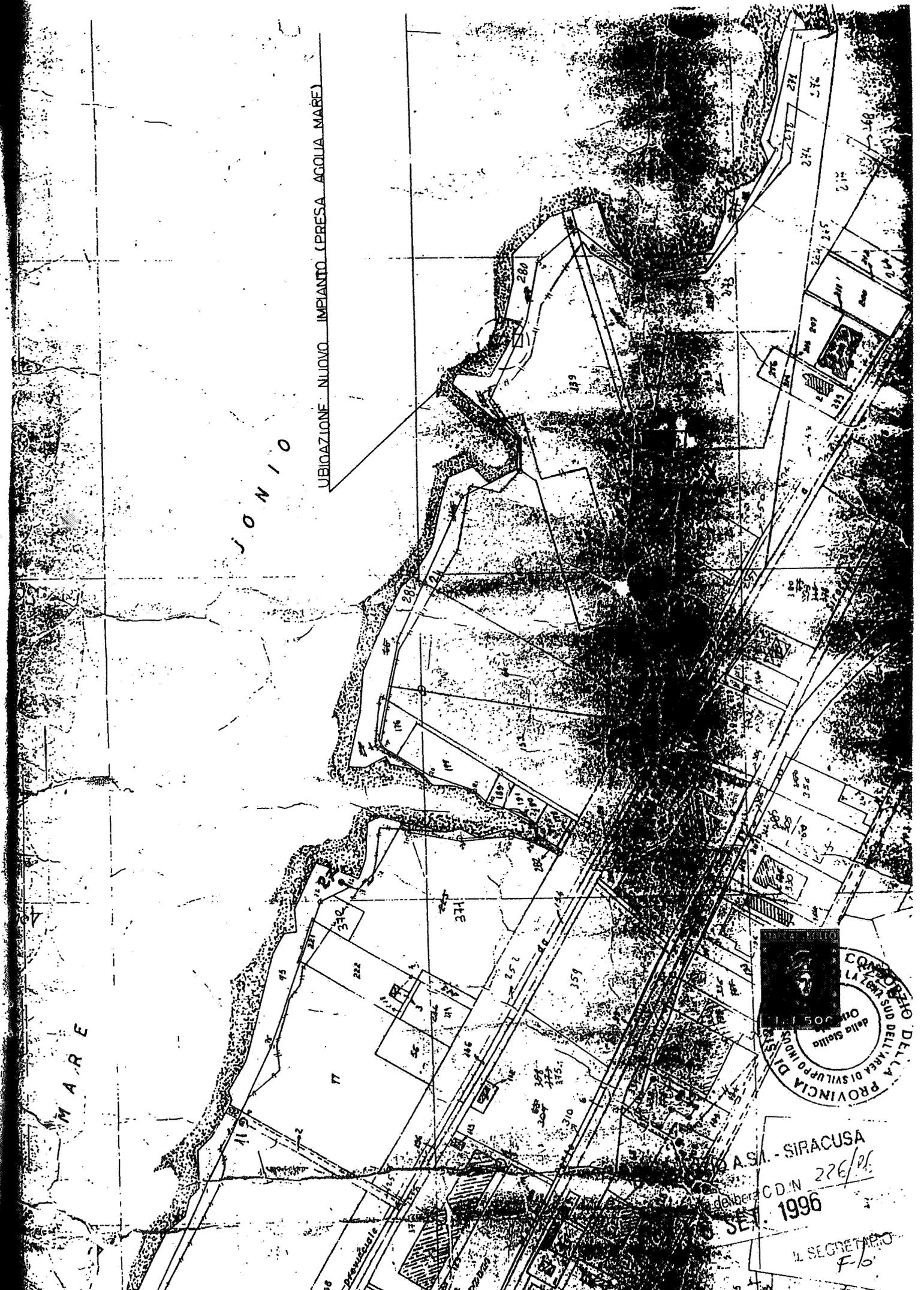
Allegato alla delibera C.D. N. 226/86
 del 16 SET. 1996

IL SEGRETARIO
 F. B.

M A R E

J O N I O

UBICAZIONE NUOVO IMPIANTO (PRESA AGLIA MARE)



ASIA - SIRACUSA
delibera CD N 226/PL
1996
SE

IL SEGRETARIO
F. b.

Allegato 11

ERG Petroli

**Spett. Capitaneria di Porto
96100 Siracusa**

Ns.rif DI/di/02/96

Priolo G., 09 Febbraio 1996

OGGETTO : Rinuncia della Società ERG PETROLI S.p.A. ad una parte della concessione demaniale.

La sottoscritta ERG PETROLI S.p.A., già ISAB S.p.A.

- Sede legale in Siracusa, Corso Gelone, 103
- Capitale sociale £ 100 MILIARDI interamente versati
- Registro delle Società Tribunale di Siracusa n° 1771
- Camera di Commercio C.C.I.A.A. di Siracusa n° 52579
- Codice fiscale e P. IVA 00051570893

Premesso che

- ha sottoscritto un atto formale in data 5/12/1979 repertoriato al n° 1/1979 ed al n° 412/79 del registro delle concessioni della Capitaneria di Porto di Siracusa.
- che la Regione Sicilia ha approvato la concessione in data 7/2/1989 con D.A. n° 1271/89
- la controllata ISAB ENERGY s.r.l., è stata autorizzata alla realizzazione del complesso IGCC da codesta Spett. Capitaneria di Porto con provvedimento Prot.V/1/25616 del 15/12/1995



ERG Petroli SpA
Sede Legale: Corso Gelone, 103
96100 Siracusa
CAP. SOC. £ 100 MILIARDI INT. VERS.
REG. TRIB. SIRACUSA 1771
C.C.I.A.A. SIRACUSA 52597
COD. FISC. e P. IVA (IT) 00051570893

Uffici di Genova
Torre WTC, Via De Marini, 1
16149 Genova
TEL (010) 24011
FAX (010) 2401.397
TELEX 283107

pagina 1 di 2

Allegato al verbale CD N 226/96
Consorzio A.S.I. - SIRACUSA
16 SET. 1996

Uffici di Roma
Via V. Saraceni, 60
00144 Roma
TEL 061 500921
FAX 061 500111
TELEX 615111

SECRETARIO
Capitaneria Isab
Via V. Saraceni, 60
96100 Priolo G.
TEL 0931 762111
FAX 0931 762111
TELEX 370193

- per la realizzazione di tale complesso industriale è necessario costruire una presa di acqua mare su parte del suolo demaniale già oggetto di concessione demaniale alla stessa ERG PETROLI S.p.A.
- la società ISAB ENERGY s.r.l. ha presentato istanza al Codeste Spett. Capitaneria di Porto al fine di ottenere una Concessione Demaniale pluriennale per la realizzazione di quanto al punto precedente.

tutto ciò premesso

La ERG PETROLI S.p.A. **rinuncia ad una parte del suolo Demaniale** concesso con l'atto citato in premessa a favore della ISAB ENERGY s.r.l., società controllata dalla scrivente, affinché possa realizzarvi l'opera di presa di acqua mare necessaria alla realizzazione del complesso IGCC.

L'area sul suolo demaniale oggetto di rinuncia è di circa 515 mq e la sua esatta ubicazione è individuata nell'allegato elaborato grafico.

Nulla cambia per quanto riguarda il restante suolo demaniale oggetto della concessione demaniale.

Allegati : - Disegno dell'area demaniale con evidenziazione in giallo dell'area oggetto della rinuncia.
- Mappa catastale.

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA
Allegato alla delibera C.D.N. 226/86
del 16 SET. 1996
IL SEGRETARIO
F. B.



12

15 DIC. 1995

96100 Siracusa,



**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
CAPITANERIA DI PORTO
SIRACUSA**

Prot. V/11 25616 Demanio

**ALLA SOCIETA' ISAB ENERGY S.r.l.
Corso Gelone n. 103
SIRACUSA**

OGGETTO: ISAB ENERGY S.r.l., Raffineria di Priolo Gargallo, Nulla-Osta alla realizzazione di un sistema di gassificazione dei residui pesanti derivanti dalla lavorazione di raffineria, integrato con un sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica. -

RACCOMANDATA

Riferimento istanza datata 25/07/1995.

Riferimento dispaccio n. 5182910 0./1040 del 24/11/1995, del Ministero dei Trasporti e della Navigazione Direzione Generale del Demanio Marittimo e dei Porti - del Soppresso Ministero della Marina Mercantile.

Si comunica nulla-osta di questa Amministrazione Marittima acchè codesta ISAB ENERGY s.r.l. dia corso ai lavori per la realizzazione di un sistema di cui in oggetto, nel rispetto del parere risultante dal verbale della Commissione Consultiva per le Sostanze Esplosive ed Infiammabili relativo alla seduta 9/2225 del 26/05/1994 ed alle condizioni espresse dall'Ispettorato Regionale VV.FF. della Sicilia, notificata a codesta Società con foglio 2176/792 del 07/03/1994.

Si precisa che una volta ultimati i lavori, gli impianti potranno essere messi in esercizio dopo positivo collaudo a norma dell'articolo 48 del Regolamento al Codice della Navigazione. -

voltu

CONSORZIO A.S.I. - SIRACUSA

Allegato alla delibera C.D. N. 226/96
del **16 SET. 1996**

IL SEGRETARIO
Fb

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Virgilio MURIANA

IL SEGRETARIO
F.to Prof. Salvatore Burgo

IL PRESIDENTE
F.to On.le Salvatore Sanfilippo

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO IN CORSO DI ESECUZIONE.

Siracusa, li 28 SET. 1996



per IL DIRETTORE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "hy", written over a horizontal line.

Spedita all'Assessorato Industria

Richiesta chiarimenti Ass. Industria

il 28 SET. 1996 Prot. 3651 con nota n. _____ del _____

Pervenuta all'ass.to Industria

Invio chiarimenti Ass. Industria

il _____ Prot. _____ con nota n. _____ del _____

Pervenuti il _____

Divenuta esecutiva per decorrenza

dei termini il _____ Divenuta esecutiva il _____

N. ~~027~~ del Registro delle Concessioni demaniali marittime per atti pluriennali.

N. ~~08~~ del Repertorio degli atti.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

CAPITANERIA DI PORTO

SIRACUSA

C.F. N° 80003170893

Atto col quale l'Amministrazione Marittima - Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente - , concede alla Società ISAB ENERGY S.r.l. - codice fiscale 01069830899 iscritta al n° 9779 Tribunale di Siracusa del Registro delle Imprese di Siracusa, mq. 1.238 di suolo demaniale marittimo di cui mq.

515 di suolo e mq. 723 di specchio acqueo per realizzare delle opere a mare e

a terra necessarie per prelevare circa 8.400 m³/h di acqua di mare occorrente

per il raffreddamento del proprio impianto denominato complesso "IGCC"

(Integrated Gassification and Combined Cycle Project) e la produzione di

acqua dissalata, sito nella Baia di "S.PANAGIA" in territorio del Comune di

Siracusa distinto in Foglio mappa 25, tra la particella privata 139 e la

particella Demaniale 280 - per la durata di anni 30 (trenta) e con decorrenza

dalla data di approvazione del presente atto, verso un canone annuo di lire

12.008.000 (Dodicimilionitotomila) e con il versamento della cauzione di lire

36.024.000 (Trentaseimilioniventiquattromila)

REPUBBLICA ITALIANA

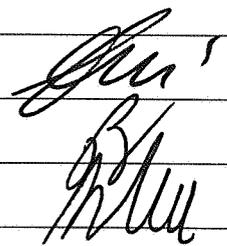
REGIONE SICILIANA

l'anno millenovecentonovantasette addi 8 del mese di Marzo, dinanzi a me

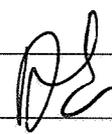
pagina 1 di 26

UFFICIALE ROGANTE

(CP) Domenico LA FERLA



C.F. (CP) Domenico LA FERLA, Ufficiale Rogante designato a ricevere gli atti di concessione di beni demaniali marittimi con decreto n° 05/1996 in data 12 febbraio 1996 del Capo del Compartimento Marittimo di Siracusa a termini dell'articolo 9 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n° 328, ed alla presenza dei Sigg.:



1) Coll.amm.vo Bonaventura Claudio nato a Torino il 5/06/1957;

2) Infantino Ing. Donato nato a Siracusa il 26/11/1953;

testimoni a me noti ed idonei ai sensi di legge, si sono costituiti:

DA UNA PARTE

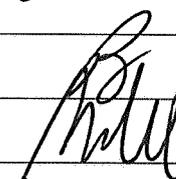
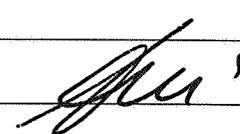
il Capitano di Fregata (CP) Federico CRESCENZI, Capo del Compartimento Marittimo di Siracusa, in rappresentanza della Amministrazione Marittima Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente;

DALL'ALTRA

Il Dott.Ing. Filippo Bifulco, nato a San Giorgio Cremano (NA) il 12 ottobre 1938 e residente a Siracusa in Via San Sebastiano n° 26 C.A.P. 96100, Codice Fiscale BFL FPP 38R12 H892X Direttore Generale della Società ISAB ENERGY S.r.l. - con sede Legale in Siracusa Corso Gelone n. 103, il quale interviene nella qualità di procuratore in virtù della procura speciale autenticata dal notaio Dottor Domenico Sciumbata, Notaio con sede in Roma ed iscritto al ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia in data 28 novembre 1996, conferita dal Presidente e Legale rappresentante della Società ISAB ENERGY S.r.l. (Giusta copia autenticata dal Notaro Grasso Francesco di Siracusa allegata sotto la lettera " A ") come risulta dal certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della Camera di

UFFICIALE ROGANTE

CP (CP) Domenico LA FERLA



Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Siracusa di cui è iscritta al n° 91671 in data 17/12/93 allegato sotto la lettera " B ".

SI PREMETTE

- che con istanza datata 20 febbraio 1996 (ALLEGATO " C "), la Società ISAB ENERGY S.r.l., di cui in epigrafe, ha chiesto all'Amministrazione Marittima la concessione per anni 30 (TRENTA) di una superficie di mq. 1.238 di pubblico demanio marittimo di cui mq. 515 circa di suolo e mq. 723 circa di specchio acqueo (porzione della particella demaniale 280 - Foglio di mappa n. 25 del Comune di Siracusa) al fine di realizzare nell'ambito della stessa una condotta di captazione di acqua di mare, allo scopo di garantire il raffreddamento dei macchinari e la produzione di acqua dolce mediante dissalazione del nuovo costruendo complesso denominato "IGCC" ubicato in proprietà privata, del Comune di Priolo Gargallo provincia di Siracusa; l'area in questione fa parte della concessione per atto formale di complessivi mq. 39.800 di cui mq. 33.500 di specchio acqueo e mq. 6.300 di suolo demaniale marittimo, assentita alla società ERG PETROLI (ex Società ISAB S.p.A.), sottoscritto in data 05/12/1979 e scadente il 26/07/2020, approvato con D.A. 1271/89 del 09/10/1989.

- che la società ERG PETROLI S.p.A. con istanza 09/02/1996 prot. DI/di/02/96 ha formalmente rinunciato alla porzione di suolo demaniale marittimo oggetto della richiesta da parte della Società ISAB ENERGY S.r.l. (Allegato "D");

- che la Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente con nota n. 10688/V - Gruppo 13°, in data 05 giugno 1996 ha autorizzato l'avvio della fase istruttoria della pratica in esame. (Allegato "E");

pagina 3 di 26

UFFICIALE ROGANTE
CE (CP) Domenico LA FERLA

- che nulla ostando nei riguardi degli interessi marittimi, il Capo del Compartimento Marittimo di Siracusa ha dato corso all'istruttoria di rito (Allegato "F");

- che pertanto, la domanda di concessione è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nell'Albo Pretorio del Comune di Siracusa, come risulta rispettivamente dall'esemplare del periodico suddetto n.23, parte terza, del 03/08/1996, n. 31 e dall'annotazione apposta dal Segretario del Comune di Siracusa nel Mod.120 riguardante la pubblicazione Albo Pretorio per il periodo 03/08/1996 - 23/08/1996 (ALLEGATI " G " e " H ") e che nessuna opposizione è stata presentata nel termine stabilito;

- che il Comando Zona Fari della Sicilia di Messina, con foglio n. 06081 del 23/07/1996 ha concesso il proprio nulla-osta (Allegato "I");

- che il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sicilia di Messina, con foglio n. INFR/DEM 25392 del 17/09/1996 ha concesso il proprio nulla-osta ai fini militari marittimi (Allegato "L");

- che il Comune di Siracusa, - V Dipartimento Pianificazione Urbanistica - VIII Divisione - Istruzione Progetto - con foglio N° Prot. Gen. n. 66879/96 Prot. Urb. 8213/96 datato 08 ottobre 1996, ha comunicato il proprio parere favorevole, con l'obbligo a concessione avvenuta, di richiedere per la realizzazione della vasca, la prescritta autorizzazione Comunale (Allegato "M");

- che l'Ufficio Tecnico Erariale di Siracusa, con foglio n. 14144 in data 12 settembre 1996, ha espresso parere favorevole che venga assentita la concessione ed ha determinato un canone annuo di lire 1.570.000 (unmilione cinquecento settantamila) da versare all'Erario per il solo prelievo e



UFFICIALE ROGANTE

C.F. (CP) Domenico LA FERLA

la restituzione di acqua di mare (Allegato "N");

- che il Ministero delle Finanze - Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Sicilia - Sezione staccata di Siracusa, con foglio N° 3761/96/DEM del 14 ottobre 1996 ha espresso parere favorevole all'assentimento della concessione, confermando il canone da corrispondere all'Erario in conformità alla proposta formulata dall'Ufficio Tecnico Erariale di Siracusa, con il sopra richiamato foglio n. 14144 del 12/09/1996 (Allegato "O");

- che la Circostrizione Doganale di Siracusa, con foglio N° 10918/IX A1 del 13 settembre 1996, ha autorizzato all'esecuzione dei lavori di che trattasi ai sensi del Decreto Legislativo 347/90 (Allegato "P");

- che l'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Palermo con note N° 8868 in data 11 Novembre 1996 e n° 14136 in data 28/11/1996, ha espresso parere favorevole alla realizzazione delle opere di che trattasi in conformità al progetto vistato e trasmesso in pari data dall'Ufficio stesso, previo adempimento di tutte le condizioni riportate nella citata nota, con specifico riferimento alla progettazione esecutiva (Allegato "Q");

UFFICIALE ROGANTE
CF. (CP) Domenico LA FERLA

- che la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali - Sezione Beni Paesaggistici Architettonici ed Urbanistici di Siracusa, Gruppo Sez.II, con foglio N° 7790 del 06 novembre 1996, ha espresso parere favorevole, sulla istanza di concessione, ai soli fini della tutela paesaggistica (Allegato "R");

- che il Comitato Direttivo del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Siracusa, ha deliberato il proprio nulla osta di cui al verbale n. 24 del 16/09/1996 (Allegato "S");

- che ai fini dell'applicazione della legge 31/5/1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, nei confronti della Società ISAB ENERGY

S.r.l. e del Presidente e Legale Rappresentante della Società, non risultano essere stati attivati procedimenti o provvedimenti che comportano divieti, decadenze o sospensioni, giusta autocertificazione del legale rappresentante della Società concessionaria (Allegato "T";
- che in relazione al Decreto 19/07/1989 del soppresso Ministero della Marina Mercantile, ora Ministero dei Trasporti e della Navigazione, come richiamato dall' art. 75 della Legge Regionale 11/05/1993, n° 15, secondo le note esplicative di cui alla Circolare n° 2 in data 10 febbraio 1994 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del Decreto Presidente della Regione Siciliana 26/07/1994 il canone annuo é definitivamente determinato in £.12.008.000 (Dodicimilioniottomila) di cui £ 10.438.000 per l' area demaniale marittima e lo specchio acqueo e £ 1.570.000 per il solo prelievo e la restituzione di acqua di mare da corrisondersi annualmente all'Erario per tutta la durata della concessione, come da prospetto specificativo ed allegato alla presente per farne parte integrante, sotto la lettera " U ";

UFFICIALE ROGANTE
CP (CP) Domenico LA FERLA

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante del presente atto, convengono e stipulano quanto appresso;

ARTICOLO I (DESCRIZIONE-DURATA)

La Regione Siciliana - Assessorato Territorio ed Ambiente - concede alla Società ISAB ENERGY S.r.l., con sede legale in Siracusa, Corso Gelone n. 103, che nel prosieguo dell'atto, per brevità sarà denominata Società concessionaria, la temporanea occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima di mq., 1.238, sul litorale del Comune di Siracusa, precisamente

nella Baia di S. Panagia, di cui mq. 723 di specchio acqueo e mq. 515 di suolo demaniale.

Detta zona, che a mare corrisponde alla proiezione del pontile marittimo di S. Panagia, ed a terra é compresa fra la linea di battigia e quella di delimitazione - Rep. N° 286 del 19/12/1974 - 18/03/1975, con la proprietà privata - é distinta in catasto con la particella n.280 del foglio 25 di Siracusa.

L'ubicazione, la natura, la forma, le dimensioni e le strutture delle opere costituenti la condotta di captazione acqua di mare, la vasca e i relativi meccanismi in questione sono precisati negli elaborati tecnici progettati dalla SNAMPROGETTI a firma del Dott.Ing. Donato INFANTINO, iscritto all'albo dell'ordine degli Ingegneri di Siracusa al n° 690, muniti del visto dell'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Palermo.

La concessione é assentita allo scopo di costruirvi e mantenervi sulla zona del demanio concessa, le opere occorrenti per il raffreddamento dei macchinari del nuovo costruendo impianto di gassificazione denominato "IGCC" e produzione di acqua dissalata.

La Concessione avrà una durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data di approvazione del presente atto.

La concessione é revocabile in tutto od in parte per specifici motivi inerenti al pubblico uso del mare o per ragioni di pubblico interesse, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione Marittima senza che la Società concessionaria abbia diritto ad alcun compenso, indennizzo o rimborso che quello determinato nel presente atto e nei casi ed alle condizioni ivi stabilite.

La Società concessionaria deve esercitare direttamente la concessione, potrà avvalersi di terzi per le attività, tra l'altro, di manutenzione, operazioni etc. .



L'UFFICIALE ROGANTE

LA FERLA

ART. II (DESCRIZIONE OPERE POSIZIONATE)

La Società concessionaria si obbliga a costruire entro la zona concessa le opere seguenti, classificate di difficile rimozione, con le modalità stabilite negli articoli successivi:

II.1. PRESA A MARE:

L' opera di presa a mare è costituita da un manufatto in vetroresina o acciaio, del diametro interno pari a 1400 mm, munito di bocche di aspirazione, ubicato in un fondale di circa -16 (meno sedici) metri dal livello del mare;

II.2. CONDOTTA DI ADDUZIONE:

La condotta di adduzione, in vetroresina, avente una lunghezza di circa 471 metri, dipartendo dall'opera di presa, convoglia acqua di mare sino all'interno della vasca di raccolta a terra, completamente interrata.

UFFICIALE ROGANTE

Detta condotta si sviluppa in linea retta verso NORD (orientamento pari a 0° (zero gradi)) e ricade interamente in area demaniale occupando 723 mq. circa di specchio acqueo compresa la bocca di aspirazione.

C.F. (CP) Domenico LA FERLA

La condotta di adduzione sarà completamente interrata ed appesantita con doppi sacchi tubolari in nylon, riempiti di sabbia e ghiaia, posti a cavaliere della condotta stessa, e posta, rinfiancata e coperta con sabbia, ghiaietto, e con il materiale proveniente dall' escavazione sia subacqueo che in terra.

Il tratto di condotta che va dalla vasca di accumulo al piede della scarpata interna della scogliera, per un' altezza variabile, sarà palancolata, mentre il tratto di attraversamento della sede della scogliera, per tutte le pareti della sezione di escavo, sarà ricoperto di

georete.

-II.3. VASCA:

- Vasca di raccolta a terra, divisa in due sezioni isolate sezionabili, (4500-T-101 A/B) comprensiva dei sistemi di grigliamento (4500-X-101 A/B) e di filtrazione rotante (4500-X-102 A/B) e su cui sono allocate le pompe (4500-P-104 A/B) di lavaggi dei filtri rotanti e le pompe (4500-P-105 A/B/C) di invio acqua di make up all'impianto IGCC, costruita in calcestruzzo ed avente le dimensioni 22 (ventidue) metri di lunghezza per 10 (dieci) metri di larghezza e con altezza di 3,80 metri al di sotto del livello del mare e metri 2,80 al di sopra dello stesso per complessivi 6,60 metri, ricadente interamente su suolo demaniale occupando una superficie di mq. 220 circa.

- Sistema di clorazione comprensivo di recipienti di stoccaggio dell'ipoclorito (4500-D-101 A/B), di pompa di scarica (4500-P-106 A/B), pompa di dosaggio dell'ipoclorito (4500-P-107 A/B), ricadente interamente su suolo demaniale occupando una superficie di mq. 70;

- Sistema d'aria compressa comprensivo di compressori d'aria (4500-C-101 A/B), di polmoni d'aria (4500-D-103 A/B), di un sistema di essiccamento dell'aria (4500-X-104) e di polmoni di aspirazione delle pompe acqua mare (4500-D-103 A/B/C), ricadenti parzialmente sul suolo demaniale occupando una superficie pari a mq. 225.

Lo scopo delle opere sopra descritte assicura un prelievo quantitativo di 8.400 m³/h circa di acqua di mare occorrenti per il raffreddamento dei macchinari e per la produzione di acqua dolce mediante dissalazione del nuovo costruendo impianto di gassificazione denominato "IGCC" e la produzione di acqua

UFFICIALE ROGANTE
(CP) Domenico LA FERLA

dissalata.

L'ubicazione della condotta di captazione è rappresentata ed evidenziata con colore giallo sull'estratto di mappa catastale rilasciato dall'Ufficio Tecnico Erariale di Siracusa su scala 1:4.000 del foglio 25 del Comune di Siracusa ed allegato al presente atto perchè ne formi parte integrante - (allegato " V ").

L'acqua prelevata sarà restituita a mare tramite un esistente canale detto "CANALE ALPINA".

La natura, la forma, le dimensioni e le strutture di dette opere dovranno essere conformi alla relazione tecnica ed ai disegni allegati al presente atto, sotto i numeri "1", "2", "3", "4", "5", "6", "7", "8", "9" e "13", il tutto vistato dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Palermo come da nota n° 8868 in data 11/11/1996;

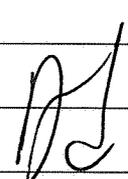
ARTICOLO III (INIZIO LAVORI)

L'inizio dei lavori resta subordinato alla presentazione del progetto esecutivo, il quale deve, tra l'altro, essere completo dei seguenti atti:

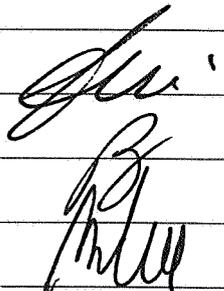
- 1) verifica delle opere di colmata e della camera di presa, con particolare riferimento alle sollecitazioni del moto ondoso;
- 2) esplicitazione dello studio idraulico-marittimo;
- 3) adempimenti a quanto previsto dal decreto Ministero dell'Ambiente del 24/01/1996 e quanto altro in tema di valutazione di impatto ambientale.

Il progetto esecutivo deve essere presentato all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Palermo per le previste approvazioni.

Detti lavori dovranno avere comunque inizio entro 30 giorni dalla data di consegna dell'area assentita e dell'inizio degli stessi dovrà essere dato formale avviso scritto all'Amministrazione Marittima, Capitaneria di Porto di Siracusa.



 UFFICIALE ROGANTE
C.F. (CP) Domenico LA FERLA



Detti lavori non dovranno subire interruzioni e dovranno essere ultimati entro diciotto mesi dalla data del loro inizio. Termine che potrà essere ulteriormente prorogato per tutti quei casi di forza maggiore o altri impedimenti, che verranno valutati dall'Amministrazione Marittima.

L'esistenza delle relative circostanze di forza maggiore o altri impedimenti dovrà essere notificata dalla Società concessionaria entro 15 giorni dalla data in cui le stesse si sono verificate, rimanendo in facoltà dell'Amministrazione di non tenere conto della eventuale ritardata notifica.

L'esercizio della concessione dovrà avere inizio immediatamente dopo il conseguimento delle prescritte autorizzazioni e collaudi di rito e non dovrà essere sospeso per un tempo superiore a mesi sei, fatti salvi i casi di forza maggiore, che verranno valutati dall'Amministrazione Marittima, cui il concessionario dovrà notificare le circostanze di forza maggiore entro quindici giorni dalla data in cui le stesse si sono verificate, rimanendo in facoltà dell'Amministrazione di non tener conto della eventuale ritardata notifica.

UFFICIALE ROGANTE

CF. (CP) Domenico LA FERLA

Nei caso di ritardo sia nell'esecuzione dei lavori che nell'inizio della gestione ovvero di sospensione dell'esercizio oltre i termini stabiliti, l'Amministrazione avrà la facoltà di sottoporre il concessionario per la durata massima di dodici mesi, ad una penale di £.100.000 (centomila) per ogni giorno di ritardo, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Marittima di dichiarare la decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione.-

L'ammontare delle somme dovute dal concessionario per effetto del disposto del presente articolo potrà dall'Amministrazione essere prelevato dalla cauzione.

ARTICOLO IV (CANONE - AGGIORNAMENTO)

Quale corrispettivo per la presente concessione la Società concessionaria dovrà pagare il canone annuo di lire 12.008.000 (Dodicimilioniottomila) di cui £ 10.438.000 per l' area demaniale marittima e lo specchio acqueo e £ 1.570.000 per il solo prelievo e la restituzione di acqua di mare che sarà dalla stessa versato all'Ufficio Finanziario competente in rate annuali anticipate, con decorrenza stabilita dall'articolo 1 del presente atto.

Detto canone è determinato ai sensi dell'articolo 75 Legge Regionale del 13.05.1993, n° 15 e del D.P.R.S. in data 26/07/1994.

Detto canone verrà aggiornato ogni anno in misura pari al 'tasso programmato di inflazione, giusta quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Presidenziale 26/07/1994.

Per i fini previsti dall'articolo 47 lettera "d" del Codice della Navigazione, il numero delle rate è fissato in due.

ARTICOLO V (DEPOSITO)

UFFICIALE ROGANTE

A garanzia degli obblighi assunti col presente atto la Società concessionaria ha coinvolto, a titolo di cauzione fino al termine della concessione, la somma di £.36.024.000 (Trentaseimilioniventiquattromila) pari a tre annualità del canone ed alla eventuale penale di cui all' art. III come risulta dalla fidejussione assicurativa rilasciata dalla SAI ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A. polizza n° D1 4019030 12 da aggiornare in relazione alle eventuali successive variazioni del canone come previsto dalla clausola di cui al precedente Art. IV in modo che non risulti mai inferiore a tre annualità del canone stesso.

C.F. (CP) Domenico LA FERLA

Detta cauzione sarà restituita al termine della concessione, sempre che la Società Concessionaria abbia adempiuto a tutti gli obblighi assunti con il

presente atto.

Qualora, in applicazione dell'articolo 47 del Codice della Navigazione, l'Amministrazione concedente dovesse pronunciare la decadenza della concessione, la Società Concessionaria presta fin d'ora il suo incondizionato consenso, per sé e per i suoi aventi causa, affinché l'Amministrazione concedente, senza bisogno di alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, possa devolvere in suo favore ed a suo insindacabile giudizio, secondo le cause e le circostanze che hanno dato luogo alla decadenza, una quota parte della predetta cauzione od anche l'intero ammontare di essa.



La Società concessionaria resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti col presente atto ed in genere della concessione assentita anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

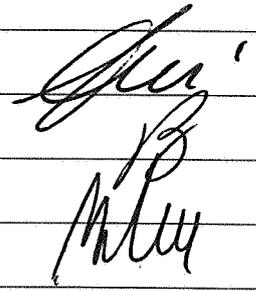
ARTICOLO VI (OBBLIGHI)

La Società Concessionaria assume l'obbligo di osservare le seguenti condizioni particolari:

UFFICIALE ROGANTE

C.E. (CR) Domenico LA FERLA

-VI.1 Una volta ultimati i lavori di cui agli articoli precedenti I e II l'opera sarà segnalata ai naviganti con un' idonea meda elastica posta a circa 50 metri dalla presa e su un fondale di circa -20 metri (meno venti metri);



-VI.2 Nel caso venga revocata la concessione, in conseguenza della utilizzazione del sito per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, la Società concessionaria sarà obbligata a rimuovere a proprie spese tutte le opere ricadenti sul suolo demaniale di che trattasi;

-VI.3 La medesima Società concessionaria richiedente dovrà assumere l'obbligo di sollevare, in maniera assoluta l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che ad essa potessero derivare da parte di

terzi, in conseguenza della concessione;

-VI.4 Non dovrà richiedere risarcimenti per danni alle opere, dipendenti da eventi calamitosi, quali mareggiate, anche di eccezionale violenza, ed a qualunque altra causa, e dovrà realizzare a propria cura e spese le opere di difesa dalle mareggiate stesse, qualora in futuro dovesse ravvisarne la necessità;

-VI.5 durante l'esecuzione dei lavori la Società Concessionaria non dovrà intralciare il transito ed apporrà, in siti idonei, appositi segnali di prescrizione diurni e notturni, onde evitare infortuni o danni a persone e cose, per i quali, sarà sempre ritenuta unica responsabile;

-VI.6 dovrà adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dalle opere eseguite possa derivarne pregiudizio al normale uso dell'antistante specchio acqueo e dell'arenile ovvero alle concessioni limitrofe;

-VI.7 prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare all'Ufficio del Genio Civile OO. MM. di Palermo, i calcoli delle strutture, siano esse fisse o smontabili, eseguiti in conformità della Legge sismica 02/02/1974 n°64 e successive modifiche ed integrazioni, nonché copia della concessione o autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune in cui ricadono le opere ai sensi dell'art.4 della Legge 28/01/1977 n°10;

-VI.8 dovrà effettuare il deposito dei predetti calcoli presso lo stesso Ufficio del Genio Civile OO. MM. di Palermo ai sensi della Legge 05/11/1971 n°1086 e dovrà comunicare l'inizio dei lavori stessi;

-VI.9 dovrà impegnarsi a provvedere che le caratteristiche d'immissione delle acque di scarico siano sempre contenute entro i limiti di accettabilità previsti dalle Leggi 10/05/1976 n°319, 24/12/1979 n°650, Legge regionale

UFFICIALE ROGANTE
CF. (CP) Domenico LA FERLA

15/05/1986 n°27 Tab 5 e successive integrazioni e modifiche;

-VI.10 dovrà provvedere affinché il prelievo delle acque sia conforme per modalità e quantitativi, a quanto autorizzato;

-VI.11 dovrà provvedere affinché le operazioni di prelievo e di scarico non producano alterazioni delle caratteristiche delle acque marine, tali da superare, entro duecento metri dalla linea di costa, i valori fissati dalla Tab. 7 allegata alla L.R. n. 27/86.

-VI.12 dovrà provvedere al rivestimento delle strutture di protezione del tratto delle bocche di aspirazione dal piano del fondo marino, nonché realizzare grigliatura protettiva della presa di aspirazione acqua di mare, al fine di prevenire pericoli per la pubblica incolumità, nonché di evitare intrappolamento della fauna ittica.

E' fatto obbligo inoltre alla Società concessionaria di adottare tutte le precauzioni e gli accorgimenti necessari per evitare che in dipendenza del ciclo di esercizio dell'impianto possano verificarsi inquinamenti delle acque del mare, nonché di tenere sempre in perfetta efficienza sia gli impianti di trattamento delle acque di risulta che gli altri dispositivi adottati, affinché l'acqua di scarico che venga immessa in mare risulti depurata e non nociva, attenendosi a questo fine anche a quanto previsto dalla legge 319 del 10/05/1976 e ad eventuali successivi analoghi provvedimenti per la tutela delle acque dall'inquinamento.

L'UFFICIALE ROGANTE

(CP) Domenico LA FERLA

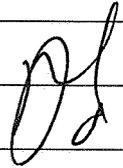
ARTICOLO VII (BENE)

Il bene demaniale viene concesso allo stato in cui si trova, sia in superficie che nel sottosuolo o soprasuolo, restando a cura e spese della Società Concessionaria di eseguire i lavori che occorressero per adattamenti, ripristini,

deviazioni in superficie, sotterranee, ecc. e salva la responsabilità che alla concessionaria possa eventualmente derivare dai suddetti lavori.

ARTICOLO VIII (sorveglianza)

I lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza dell'Ufficio del Genio Civile OO.MM. Palermo. A tal fine è fatto obbligo alla Società concessionaria di provvedere a dare i necessari preavvisi al predetto Ufficio, alle cui disposizioni dovrà sempre ottemperare, anche per quanto non sia espressamente previsto nel presente atto.

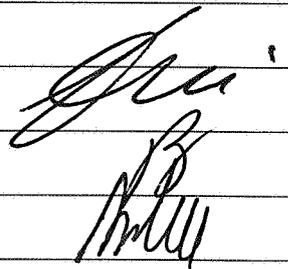


La Società concessionaria sarà sempre unica responsabile dei lavori sotto ogni aspetto e con particolare riguardo alla stabilità delle opere erette ed eventuali azioni da parte di terzi, restando in ogni caso l'Amministrazione concedente manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Ultimate le opere l'Ufficio del Genio Civile OO.MM. provvederà in contraddittorio con il concessionario, al collaudo di esse, circostanza questa che dovrà risultare da specifico processo verbale, essendo obbligo della Società concessionaria di eseguire quelle ricostruzioni e/o modifiche e quegli ulteriori lavori che in sede di collaudo il predetto Ufficio riterrà opportuno prescrivere.

UFFICIALE ROGANTE
LA FERLA
(CP) Domenico

Agli effetti di quanto previsto dall'art. X, in sede di collaudo sarà determinato il costo effettivo delle opere erette da parte dell'Ufficio del Genio Civile per le OO. MM. in contraddittorio con la Società concessionaria, la quale presenterà tutta la documentazione in suo possesso a tal fine necessaria.



ARTICOLO IX (MANUTENZIONE)

La Società concessionaria si impegna a provvedere a cura e spesa per tutta la durata della concessione alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di

tutte le opere costruite, anche osservando le prescrizioni che, all'occorrenza, fossero dettate dall'Amministrazione concedente.

In caso di mancata o deficiente manutenzione l'Amministrazione Marittima, qualora non preferisca applicare l'art. 47 del Codice della Navigazione, dopo opportuna diffida con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori che saranno dettagliatamente indicati, potrà provvedere d'ufficio a spese del concessionario all'esecuzione dei lavori suindicati, con facoltà di rivalersi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo del concessionario per le spese eccedenti.

DL

ARTICOLO X (RIPRISTINO)

Alla scadenza del presente atto o nei casi in cui l'Amministrazione Marittima ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione dichiara decaduta la Società concessionaria o qualora la Società concessionaria rinunci alla concessione, le opere erette complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse in buon stato di manutenzione resteranno in assoluta proprietà della Regione Siciliana senza che alla Società concessionaria spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta, ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione concedente di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere erette e la riduzione della zona in pristino stato, da farsi a cura e spese della Società concessionaria, senza che ad essa competa compenso, indennizzo o rimborso di sorta.

UFFICIALE ROGANTE

(CP) Domenico LA FERLA

[Handwritten signature]

Nel caso di revoca della concessione, le opere erette complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse in buon stato di manutenzione resteranno parimenti di proprietà della Regione Siciliana ed alla Società concessionaria spetteranno tanti trentesimi del costo delle spese, da determinarsi in sede di collaudo, ai sensi dell'art. VIII quanti saranno gli anni mancanti dalla data della

revoca alla data in cui la concessione avrebbe dovuto scadere se non fosse stata revocata, ferma la facoltà dell'Amministrazione di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere erette e la riduzione della zona in pristino da eseguirsi a cura e spese della Società concessionaria, cui non competerà, in tal caso, compenso od indennizzo e o rimborso di sorta.

In ogni caso l' indennizzo non può essere superiore al valore delle opere al momento della revoca, detratto l'ammontare degli effettuati ammortamenti.

Riscontrandosi difetto di manutenzione dei beni che devono rimanere in proprietà della Regione Siciliana, in tutti i casi previsti dalla legge la Società concessionaria, o chi per esso, sarà in ogni caso obbligato per le spese necessarie a rimettere tali opere in efficienza, dopo che l'Amministrazione lo avrà diffidato, fissandogli il termine ed indicandogli dettagliatamente i lavori da eseguire.

In caso di inadempienza l'Amministrazione Marittima potrà ritenere le somme relative sulla cauzione quando la stessa non sia stata già incamerata per altra inadempienza oppure sull'indennizzo quando esso debba corrisondersi, senza che occorra alcun provvedimento dell'Autorità giudiziaria ed a ciò la Società concessionaria presta fin d'ora il suo incondizionato assenso per sé e per i suoi aventi causa.

ARTICOLO XI (ASSICURAZIONE)

La Società concessionaria dovrà assicurare le opere costruite presso una compagnia di assicurazione bene accetta all'Amministrazione, contro i danni del fulmine e dell'incendio. La relativa polizza di assicurazione dovrà essere vincolata a favore della Regione Siciliana e depositata presso la Capitaneria di Porto di Siracusa.

UFFICIALE ROGANTE
C.F. (CP) Domenico LA FERLA

Questa circostanza non libera la Società concessionaria dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti alle compagnie assicuratrici delle rate di premio.

Nel caso di totale distruzione delle opere, l'indennizzo pagato dall'assicurazione dovrà essere ripartito tra la Regione Siciliana e la Società concessionaria alla quale spetteranno tante quote parti dell'indennizzo stesso quanti sono gli anni che mancano al termine della concessione, il resto spetterà alla Regione Siciliana e la concessione si intenderà risolta.

La Società concessionaria avrà la facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro, od anche, previa autorizzazione scritta dall'Amministrazione Marittima, con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, per esercitarle fino al termine della concessione. In tal caso, l'intero indennizzo pagato dagli assicuratori andrà alla Società concessionaria.

UFFICIALE ROGANTE
C.F. (CP) Domenico LA FERLA

Nei casi invece di semplice danneggiamento l'indennizzo andrà alla Società concessionaria, la quale resterà obbligata a riparare i danni ripristinando l'efficienza delle opere.

ARTICOLO XII (RISARCIMENTO)

L'Amministrazione Marittima non assume alcuna responsabilità né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale delle opere costruite sul demanio marittimo, per effetto delle mareggiate, sia pure di natura eccezionali, o per effetto di erosioni o altre cause.

ARTICOLO XIII (reintegrazione)

Per tutti i casi nei quali é prevista dal presente atto la facoltà

dell'Amministrazione di prelevare somme dalla cauzione resta inteso che tale facoltà l'Amministrazione potrà esercitare senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità giudiziaria, ed a ciò la Società concessionaria presta sin d'ora per sé e per i suoi aventi causa esplicito consenso.

La Società concessionaria inoltre assume formale e tassativo impegno di reintegrare all'originario ammontare risultante dall'art. V la cauzione ridotta per effetto dei suddetti prelevamenti, entro 30 (trenta) giorni dall'ingiunzione che gli verrà notificata dal Capo del Compartimento Marittimo.

ARTICOLO XIV (consegna)

La consegna definitiva alla Società concessionaria dei beni demaniali concessi con il presente atto verrà fatta dopo che il presente atto sarà stato approvato e reso esecutivo e la Società concessionaria avrà pagato la tassa di concessione governativa nonché le rate maturate del canone stabilito.

All'uopo il Capo del Compartimento Marittimo notificherà alla Società concessionaria l'avvenuta approvazione dell'atto.

Entro 15 giorni dalla data di notifica la Società concessionaria dovrà versare all'Ufficio del Registro competente per territorio l'ammontare delle rate dovute del canone e della tassa di concessione governativa su conforme ordine d'introito della Capitaneria di Porto di Siracusa.

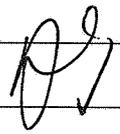
Entro 30 (trenta) giorni dalla notifica di approvazione dell'atto, La Società concessionaria dovrà presentarsi per prendere in consegna i beni demaniali concessi, esibendo le bollette attestanti il pagamento del canone e della tassa di concessione governativa dovuti.

ARTICOLO XV (disciplina)

UFFICIALE ROGANTE

C.F. (CP) Domenico LA FERLA

Con il presente atto la Società concessionaria si obbliga ad osservare oltre le condizioni risultanti dagli articoli precedenti, anche le disposizioni contenute negli articoli 33,46 e 47 del vigente Codice della Navigazione e negli articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 33, 43, 48, 49, 50 e 51, del Regolamento di Esecuzione del Codice predetto, i quali vengono trascritti in appendice al presente atto ed interamente accettate dalla Società concessionaria con la sottoscrizione del documento.



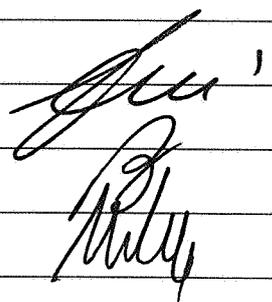
La Società concessionaria si obbliga altresì ad osservare tutte le altre norme contenute nel Codice della Navigazione e nel Regolamento di Esecuzione del Codice stesso in materia di Demanio Marittimo, nonché delle altre Leggi o Regolamenti vigenti.

Resta fermo l'applicazione delle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di attività amministrativa, polizia e servizi nei porti.

UFFICIALE ROGANTE
C.F. (CP) Domenico LA FERLA

ARTICOLO XVI (notifica)

Per le notifiche, comunicazioni, etc. e per tutti gli effetti di cui al presente atto, la Società concessionaria dichiara di eleggere il proprio domicilio in Siracusa in Corso Gelone n. 103.



E richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane alle parti, che da me interpellate, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alle loro volontà.

Il presente atto consta di n. 21 (ventuno) fogli di carta resa legale scritti su una facciata e righe uno, da persona di mia fiducia. Inoltre comprende una appendice e n. 20 allegati, contrassegnati con le lettere da "A" ad "V", nonché numero 10 allegati numerati, non consecutivi, dal numero 1 al 13,

richiamati nel contesto dell'atto.

Per la società ISAB ENERGY S.r.l. : Direttore Generale

Lido Profeta

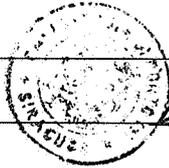
Per L'Amministrazione Marittima - Regione Siciliana

[Signature]

Testi:

Procuratore, Alessio

Donato Infantino



L'UFFICIALE ROGANTE

[Signature]

1.

APPENDICE

ARTICOLO 46 - CODICE DELLA NAVIGAZIONE

(Subingresso nella concessione)

Quando il concessionario intende sostituire altri nel godimento della concessione deve chiedere l'autorizzazione dell'Autorità concedente.

In caso di vendita o di esecuzione forzata, l'acquirente o l'aggiudicatario di opere o impianti costruiti dal concessionario su beni demaniali non può subentrare nella concessione senza l'autorizzazione dell'Autorità concedente.

In caso di morte del concessionario gli eredi subentrano nel godimento della concessione, ma devono chiederne la conferma entro sei mesi, sotto pena di decadenza. Se, per ragioni attinenti all'idoneità tecnica od economica degli eredi, l'Amministrazione non ritiene opportuno confermare la concessione, si applicano le norme relative alla revoca.

ARTICOLO 47 - CODICE DELLA NAVIGAZIONE

(Decadenza dalla concessione)

L'Amministrazione può dichiarare la decadenza del concessionario (art.47 Cod.Nav.):

- a) per mancata esecuzione delle opere prescritte nell'atto di concessione, o per mancato inizio della gestione, nei termini assegnati;
- b) per non uso continuato durante il periodo fissato a questo effetto nell'atto di concessione, o per cattivo uso;
- c) per mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo per il quale é stata fatta la concessione;
- d) per omesso pagamento del canone per il numero di rate fissato a questo

effetto dall'atto di concessione;

- e) per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione;

- f) per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, o imposti da norme di leggi o di regolamenti.

Nel caso di cui alle lettere a) e b) l'amministrazione può accordare proroga al concessionario.

Prima di dichiarare la decadenza, l'Amministrazione fissa un termine entro il quale l'interessato può presentare le sue deduzioni.

Al concessionario decaduto non spetta alcun rimborso per opere eseguite né per spese sostenute.

ARTICOLO 23 REGOLAMENTO NAV./NE MARITTIMA

(Responsabilità del concessionario)

Il concessionario é responsabile verso l'Amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.

Il concessionario con l'atto o la licenza di concessione assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'Amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.

ARTICOLO 24 REGOLAMENTO NAV./NE MARITTIMA

(Variazioni al contenuto della concessione)

La concessione é fatta entro i limiti di spazio e di tempo e per le opere, gli usi e le facoltà risultanti dall'atto o dalla licenza di concessione.

Qualsiasi variazione nell'estensione della zona concessa o nelle opere o nelle modalità di esercizio deve essere richiesta preventivamente e può essere consentita mediante atto o licenza suppletivi dopo l'espletamento della

istruttoria. Qualora, peraltro, non venga apportata alterazione sostanziale al complesso della concessione e non vi sia modifica nell'estensione della zona demaniale, la variazione può essere autorizzata per iscritto dal Capo del Compartimento, previo nulla osta dell'Autorità che ha approvato l'atto di concessione.

ARTICOLO 25 REGOLAMENTO NAV./NE MARITTIMA

(Scadenza della concessione)

Scaduto il termine della concessione, questa si intende cessata di diritto senza che occorra alcuna diffida o costituzione in mora.

ARTICOLO 27 REGOLAMENTO NAV./NE MARITTIMA

(VIGILANZA)

L'esercizio della concessione è soggetto alle norme di polizia sul demanio marittimo [59 C. C.; Cod.Nav. 30]. L'Autorità marittima mercantile vigila sulla osservanza delle norme stesse e delle condizioni cui è sottoposta la concessione.

Il concessionario è inoltre tenuto alla osservanza delle disposizioni dei competenti uffici relativi ai servizi militari, doganali, sanitari, e ad ogni altro servizio di interesse pubblico.

ARTICOLO 28 REGOLAMENTO NAV./NE MARITTIMA

(Obblighi del concessionario per l'esercizio della vigilanza)

Il concessionario è obbligato a consentire l'accesso nei beni concessigli e nelle opere eseguitevi al personale civile e militare dell'Amministrazione centrale e locale della Marina Mercantile, dell'Amministrazione finanziaria, del genio civile e delle altre amministrazioni dello stato, che dovessero accedervi per ragioni del loro ufficio.

ARTICOLO 29 REGOLAMENTO NAV/NE MARITTIMA

(Limiti dei diritti del concessionario)

La concessione non attribuisce al concessionario alcuna ragione di preferenza per l'uso delle parti di demanio marittimo o delle opere non comprese nella concessione.

ARTICOLO 30 REGOLAMENTO NAV/NE MARITTIMA

(Subingresso)

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione.

L'autorizzazione a sostituire altri nel godimento della concessione, a norma dell'articolo 46 del codice, è data dall'autorità che ha approvato la concessione e il relativo atto è rilasciato dal Capo del Compartimento.

Qualora l'Amministrazione, in caso di vendita o di esecuzione forzata, non intenda autorizzare il subingresso dell'acquirente o dell'aggiudicatario nella concessione, si applicano in caso di vendita le disposizioni sulla decadenza e in caso di esecuzione forzata le disposizioni sulla revoca.

ARTICOLO 33 REGOLAMENTO NAV/NE MARITTIMA

(Esibizione del titolo di concessione)

Il concessionario è obbligato a produrre il titolo di concessione ogni qualvolta ne venga richiesto dall'Amministrazione e dagli agenti della forza pubblica.

richiamati nel contesto dell'atto.

Per la società ISAB ENERGY S.r.l. : Direttore Generale

Luigi Ruffino

Per L'Amministrazione Marittima - Regione Siciliana

[Signature]

Testi:

Bonaventura Claudio

Demato Giuseppe

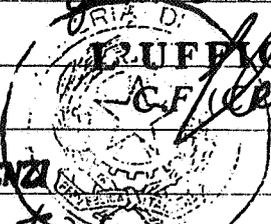


L'UFFICIALE ROGANTE

Luigi Ruffino

Il suddetto atto è stato approvato con Decreto n. 237/13 in data 24/04/1997 dalla Regione Siciliana Assessorato Territorio e dell'Ambiente e Registrato alla Corte dei Conti - Ufficio Controllo Atti, Assessorato Regionale per il Territorio Palermo il 14/04/1997 Registro n. 1 Foglio n. 58.

La suddetta concessione affluisce al capitolo 284 del Bilancio della Regione Siciliana.



L'UFFICIALE ROGANTE

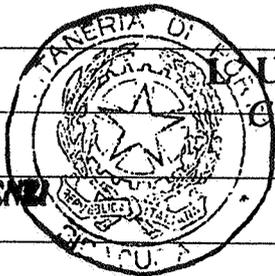
[Signature]

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Federico CRESCENZI

Pagata la prima rata di canone di d. 12.008.000 (do-
dicimilioniottomila) riferita al periodo dal 24/04/1997
al 23/04/1998, giusta bolletta n. 97010137 del
29/07/1997 dell'Ufficio Registro di Sicausa.

Popata la tana di Concomione Governativa di
L. 600.000 (seicentomila) giusta Bolletta n. 188 del
28/07/1997 dell'Ufficio Postale di Siracusa, su
c/c n. 17770900 intestato alla Cassa Provinciale
Regione Sicilia gestione Banco di Sicilia Palermo
Tana sulle Concomioni Governative Regionali
- Effettuato dal Capo del Compartimento ma-
ritimo C.F. (CP) Federico Crescenzi, la consegna
dei beni conceni col presente atto 08/08/1997
giusta quanto risulta dal verbale registrato
a Siracusa il

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Federico CRESCENZI



UFFICIALE ROGANTE
C.F. (CP) Domenico LATIERA

D. A. n. 237/13

ACERTAMENTO

Visto a di cui

di L. 360.240.000

REPUBBLICA ITALIANA 12.008.000



es. p. 97 348.232.000 sui

eff. p. 2026

Palermo li 05 GIU 1997

Ufficio Controllo Atti
Assessorati Regionali Industria
Cooperazione Commercio Artigianato
e Pesca, Lavori Pubblici e Territorio

10 GIU. 1997

N. 61

REGIONE SICILIANA

IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA GENERALE

DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

[Handwritten signature]

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.R.S. del 28/2/79 n. 70;
 VISTO il D.P.R. 1/7/77 n. 684 di attuazione dello Statuto in materia di Demanio Marittimo;
 VISTA la l.r. 10/4/78 n. 2;
 VISTI gli artt. 36 C.N. e 9 del relativo regolamento;

VISTO l'atto di concessione pluriennale recante il n° 2/97 del Registro delle concessioni d.m. pluriennali e il n° 138 di Repertorio degli atti, stipulato in data 8 marzo 1997 dal C.F. Domenico La Ferla - nella qualità di Ufficiale Rogante designato a ricevere gli atti di concessione dei beni d.m. giusta Decreto n° 5/96 del 12/2/96 - mediante il quale l'Amministrazione marittima ha assentito, per la durata di anni 30 (trenta), alla Società ISAB ENERGY S.r.l., rappresentata dal Dott. Ing. Filippo Bifulco n.q. di procuratore del Presidente e legale rappresentante della citata Società, Rag. Domenico D'Arpizio, un'area demaniale marittima di complessivi mq. 1.238 di cui mq. 515 di suolo e mq. 723 di specchio acqueo, sita in località Baia di S. Panagia, in territorio del Comune di Siracusa, distinto in catasto al foglio n° 25 tra la particella privata 139 e la particella demaniale 280, allo scopo di realizzare una condotta di captazione occorrente per la produzione di acqua dissalata ed il raffreddamento del proprio impianto denominato complesso IGCC, verso il pagamento del canone annuo di £. 12.008.000 di cui £. 10.438.000 per l'area d.m. e lo specchio acqueo e £. 1.570.000 per il solo prelievo e la restituzione di acqua di mare;

CONSIDERATO che la ditta sopracitata ha avanzato, in data 20/2/96, istanza di concessione relativa all'area de qua, già in concessione alla ERG PETROLI S.p.a.;

CONSIDERATO che la ERG PETROLI, con istanza del 9/2/96, ha formalmente rinunciato alla porzione di area chiesta in concessione dalla ISAB ENERGY S.p.a.;

CONSIDERATO che la predetta richiesta di concessione è stata pubblicata nell'albo pretorio del Comune di Siracusa e inserita nella G.U.R.S. n° 31 par. 38/26 e che nessuna opposizione è stata presentata nel termine stabilito;

Registrato alla Corte dei Conti Ufficio Controllo Atti

Assessorato Regionale per il Territorio Palermo, il 14 LUG. 1997

Registro n. 1 Foglio n. 58

IL CONSIGLIERE DIRETTORE

[Handwritten initials]





CONSIDERATO che, nulla ostando nei riguardi degli interessi marittimi all'accoglimento della richiesta di concessione, previa autorizzazione assessoriale prot. n° 10688\U del 5/6/96, il Capo del Compartimento Marittimo di Siracusa ha dato corso all'istruttoria di rito;

CONSIDERATO che nel corso dell'istruttoria sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei seguenti Enti:

- Comando Zona Fari della Sicilia di Messina, con foglio prot. n° 06081 del 23/7/96;

- Comando Militare Marittimo autonomo in Sicilia con foglio n° 25392\infr/Dem del 17/9/96;

- Comune di Siracusa, con foglio prot. n° 66879\96 dell'8/10/96;

- U.T.E. di Siracusa, con foglio prot. n° 14144 del 12/9/96, con il quale ha determinato, peraltro, un canone di f. 1.570.000 da versare all'Erario per il solo prelievo e la

restituzione di acqua di mare;

- Direzione Compartimentale del territorio per la Regione Sicilia Sezione staccata di Siracusa, con foglio n° 3761/96/Dem. del 14/10/96;

- Circostrizione Doganale di Siracusa, con foglio n° 10918/IX/A1 del 13/9/96;

- Ufficio Genio Civile OO.MM. di Palermo con note prot. n° 8868 dell'11/11/96 e n° 14136 del 28/11/96;

- Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa con nota prot. n° 7790 del 6/11/96;

- Comitato Direttivo del Consorzio A.S.I. con delibera di cui al verbale n° 24 del 16/9/96;

CONSIDERATO che, ai fini dell'applicazione della L. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni, nei confronti della Società ISAB ENERGY S.r.l. e del Presidente e Legale Rappresentante della Società non risultano essere stati attivati procedimenti o provvedimenti che comportino divieti, decadenze o sospensioni;

VISTO il prospetto del 15/1/97, relativo alla determinazione del relativo canone concessorio;

VISTA l'autorizzazione alla stipula dell'atto formale rilasciata dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con nota prot. n° 5144\U del 6/3/97;

D E C R E T A

Art. 1 - E' approvato l'atto n° 2/97 del Registro delle Concessioni della Capitaneria di Porto di Siracusa, meglio specificato in premessa, mediante il quale l'Amministrazione Marittima concede alla Società ISAB ENERGY S.r.l., rappresentata dal Dott. Ing. Filippo Bifulco n.q. di procuratore del Presidente e legale rappresentante della Società, Rag. Domenico D'Arpizio, la temporanea occupazione e

Seguito lettera

L'uso di un'area demaniale marittima di complessivi mq. 1.238, di cui mq. 515 di suolo e mq. 723 di specchio acqueo, sita in località Baia di S. Panagia, in territorio del Comune di Siracusa, distinto in catasto al foglio n° 25 tra la particella privata 139 e la particella demaniale 280;

Art. 2 - La concessione è assentita, per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data del presente decreto, allo scopo di realizzare una condotta di captazione occorrente per la produzione di acqua dissalata ed il raffreddamento del proprio impianto denominato IGCC;

Art. 3 - Quale corrispettivo della concessione la Società si impegna a pagare il canone annuo di f. 12.008.000 (dodicimilioniottomilalire) di cui f. 10.438.000 per l'area d.m. e lo specchio acqueo e f. 1.570.000 per il solo prelievo e la restituzione di acqua di mare, nonché a versare, a titolo di cauzione, la somma di f. 36.024.000. La misura del canone e del deposito cauzionale - che non potrà comunque essere inferiore a tre annualità del canone stesso - sarà aggiornata annualmente sulla base del tasso programmato d'inflazione.

Art. 4 - Per la suddetta concessione affluirà al capitolo 2871 del Bilancio della Regione Siciliana la somma complessiva di f. 360.240.000 (trecentosessantamilioniduecentoquarantamila) di cui f. 12.008.000 (dodicimilioniottomila) per l'esercizio finanziario in corso e f. 348.232.000 (trecentoquarantottomilioniduecentotrentaduemila) per quelli successivi, fino all'anno 2026.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente per il successivo inoltro alla Corte dei Conti.

Palermo li 24 APR. 1997



L'ASSESSORE
(D. UGO GRIMALDI)



P.C.C.

L'ASSISTENTE CONTABILE
(Rag. Mario Scirè Calabrisotto)



Siracusa *li* 13.09.1996

Circoscrizione Doganale
di
SIRACUSA

M I.S.A.B. ENERGY S.r.l.

7 Corso Gelone n. 103 - Siracusa

DOGANA DI Direzione

Proposta al Foglio del
Dir. Sec. N°

Prot. N° 10918/IX A1 *Allegati*

OGGETTO: Art. 19 Decreto Legislativo n.374/90 (ex art.13 D.P.R. n.43
del 23.1.1973).

Il Capo della Circoscrizione

VISTA l'istanza del Sig. della Ditta I.S.A.B. ENERGY s.r.l. con sede in Siracusa
in data 25.07.1996, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realiz-
zazione, nell'area demaniale marittima della rada di S.Panagia in prossi-
mità del pontile ISAB di Priolo, di una presa di acqua di mare di circa
8400 mc/h da servire per il costruendo impanto di gassificazione, complesso IGCC;

VISTO l'art. 19 del Decreto Legislativo n. 374 del 8/11/1990;

VISTE le risultanze degli accertamenti eseguiti e agli atti;

SENTITO al riguardo il competente Comando della Guardia di Finanza;

CONSIDERATO che l'opera, come da planimetria e relazione tecnica allegata
all'istanza, non verrà a costituire intralcio all'esercizio della
vigilanza fiscale,

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del Decreto Legislativo 374/90,
salva l'osservanza di ogni altra specifica prescrizione di norme diverse.

Copie del presente provvedimento vengono inviate alla Capitaneria di
Porto di SIRACUSA e al Sig. Sindaco del Comune di Siracusa

IL CAPO DELLA CIRCOSCRIZIONE

- DOTT. P. FURNARI -

00192		18 SET. 96	
-------	--	------------	--

Am
Permitted
B



Palermo, 12 FEB. 1998 199

Ministero dei Lavori Pubblici

UFFICIO DEL GENIO CIVILE
PER LE OPERE MARITTIME
PALERMO

Alla Capitaneria di Porto
Sez. Demanio
96100 SIRACUSA

Alla Società ISAB ENERGJ S.r.l.
Ufficio di Priolo G.llo
ex S.S. 114, Km. 146
96010 PRIOLO GARGALLO (SR)
Rif.to nota del 06.02.1998
n. P e GA/DI/006/98
Alleg. n. 1 copia progetto

Sez. Dem. 5
Prot. n. 1353 Alleg. 1

Risposta al foglio
n. del

OGGETTO: Società ISAB ENERGJ S.r.l. di Priolo G.llo - Concessione demaniale 2/97 - Costruzione di un sistema di presa d'acqua di mare - VARIANTE IN CORSO DI OPERA -

Viste le proprie note del 28.11.1996 e 28.02.1997 n. 14136 e 1118 cui si dava parere favorevole all'esecuzione dell'opera in oggetto indicata, si prende atto della variante in corso d'opera in cui si prevedono delle diminuzione quantitative senza modificare la finalità del progetto originario e quindi la concessione.

Si restituisce, copia del citato allegato sia alla Società Isab Energj S.r.l. che alla Capitaneria di Porto, debitamente vistata da questo Ufficio significando che nulla si ha da rilevare in merito essendo state fornite le verifiche tecniche richieste vie brevi sulla modifica apportata.-



IL CAPO DELL'UFFICIO
(Dott. Ing. Gianluca Ievolella)